

Raffaele Argiento – Statistica e analisi dei dati

Sono professore ordinario di Statistica presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università degli Studi di Bergamo. Dopo aver conseguito la laurea in matematica e il dottorato in statistica, ho svolto attività di ricerca e insegnamento presso diverse università e istituzioni italiane e internazionali, tra cui l'University of Kent, la University of Pennsylvania, Yale-NUS e l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La statistica si occupa di trasformare i dati in informazioni utili per comprendere fenomeni complessi e prendere decisioni più consapevoli. La mia ricerca si concentra principalmente sullo sviluppo di metodi per analizzare dati molto diversi tra loro, identificare gruppi e profili ricorrenti e descrivere l'incertezza associata alle conclusioni. Questo tipo di analisi è noto come apprendimento statistico non supervisionato. In particolare, in questo ambito, mi occupo di metodologie bayesiane, che permettono di integrare i dati osservati con le informazioni già disponibili.

Questi strumenti trovano applicazione in molti settori. Nel corso della mia attività ho lavorato, tra l'altro, su problemi legati alla medicina personalizzata, all'organizzazione dei servizi sanitari, alla biologia, all'ecologia, all'ingegneria e all'analisi delle prestazioni sportive. Una parte significativa del mio lavoro consiste nello sviluppo di metodi statistici su misura per problemi concreti, spesso in collaborazione con ricercatori di discipline diverse.

Insegno inoltre a diversi livelli, dai corsi introduttivi di statistica e probabilità alla modellistica statistica, alla statistica bayesiana e all'apprendimento statistico. Tengo corsi sia in italiano sia in inglese e ho insegnato in corsi di laurea triennale, magistrale e di dottorato.

Nel corso degli anni ho seguito numerosi studenti nella preparazione di tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato. Mi piace accompagnarli nella scelta e nello sviluppo di un progetto, aiutandoli a comprendere i problemi, a lavorare con i dati e a sviluppare gradualmente la propria autonomia. Credo fermamente che la statistica non sia soltanto un insieme di tecniche, ma anche un modo rigoroso e curioso di guardare alla realtà.